

PROPONENTE  
**Repower Renewable Spa**  
Via Lavaredo, 44  
30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER : Dott. Giuseppe Caricato

**REPOWER**  
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE



Sinergo Spa - via Ca' Bembo 152  
30030 - Maerne di Martellago - Venezia - Italy  
tel 041.3642511 - fax 041.640481  
sinergospa.com - info@sinergospa.com  
Numero di commessa interno progettazione: 20041



Progettista :  
Ing. Nicola Forte

Tenproject Srl - via De Gasperi 61  
82018 S. Giorgio del Sannio (BN)  
t +39 0824 337144 - f +39 0824 49315  
tenproject.it - info@tenproject.it

N° COMMESSA

**1417**

**NUOVO PARCO EOLICO "LATIANO "**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**COMUNI DI LATIANO - MESAGNE - TORRE SANTA SUSANNA**

**PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE**



ELABORATO

**STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO**

CODICE ELABORATO

**2.0**

NOME FILE

1417-PD\_A\_2.0\_REL\_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	03/2021	PRIMA EMISSIONE	GV	NF	NF

	<p align="center"><b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b></p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 1 di 11</p>
---	--	--	--

## INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	PIANIFICAZIONE COMUNALE .....	4
2.1.	<b>Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Torre Santa Susanna.....</b>	<b>4</b>
2.2.	<b>Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Mesagne .....</b>	<b>6</b>
2.3.	<b>Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Latiano .....</b>	<b>9</b>
3.	CONCLUSIONI.....	11

	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 2 di 11
---	--	---	---

## 1. PREMESSA

Il progetto descritto nella presente relazione riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da sei aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di 36 MW, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 12,5 MW, per una potenza complessiva di 48,5 MW, da installare nel comune di Torre Santa Susanna (BR) e Mesagne (BR) in località “Galesano” e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Latiano (BR).

Proponente dell’iniziativa è la società Repower Renewable SpA.

Catastalmente l’area si inquadra tra i fogli nn. 72 e 84 del comune di Mesagne e i fogli nn. 9, 13, 18 e 19 del comune di Torre Santa Susanna.

Il sito è ubicato a nord-est del centro abitato di Torre Santa Susanna, dal quale l’aerogeneratore più vicino dista circa 3,8 km, a sud-est del comune di Latiano, dal quale l’aerogeneratore più vicino dista circa 2,6 km, e a sud-ovest del comune di Mesagne, dal quale l’aerogeneratore più vicino dista circa 3,6 km.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto “cavidotto interno”) che collega l’impianto alla cabina di raccolta di progetto prevista nei pressi dell’aerogeneratore denominato A01.

Dalla cabina di raccolta è prevista la posa di un cavidotto interrato (detto “cavidotto esterno”) per il collegamento dell’impianto alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza), prevista in agro di Latiano, e consegna in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV “Brindisi – Taranto N2”.

All’interno della stazione utente è prevista l’installazione di un sistema di accumulo di energia denominato BESS - Battery Energy Storage System basato su tecnologia elettrochimica a ioni di litio, comprendente gli elementi di accumulo, il sistema di conversione DC/AC e il sistema di elevazione con trasformatore e quadro di interfaccia.

Il sistema di accumulo è dimensionato per 12,5

MW con soluzione containerizzata, composto sostanzialmente da:

- 8 Container metallici Batterie HC ISO con relativi sistemi di comando e controllo;
- 4 Container metallici PCS HC ISO per le unità inverter completi di quadri servizi ausiliari e relativi pannelli di controllo e trasformazione BT/MT.

Il cavidotto esterno segue per la quasi totalità strade esistenti.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori. In fase di realizzazione dell’impianto sarà necessario predisporre due aree logistiche di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari alle maestranze (fornitore degli aerogeneratori, costruttore

	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 3 di 11
---	--	---	---

delle opere civili ed elettriche) e alle figure deputate al controllo della realizzazione (Committenza dei lavori, Direzione Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, Collaudatore).

La presente relazione è stata redatta ai sensi della DGR n. 1/2011 (parag. 4.2.8) al fine di analizzare il rapporto delle opere di progetto con la strumentazione urbanistica vigente.

	<p style="text-align: center;"><b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b></p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 4 di 11</p>
---	---	--	--

## **2. PIANIFICAZIONE COMUNALE**

### **2.1. Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Torre Santa Susanna**

Allo stato attuale, lo strumento urbanistico vigente del comune di Torre Santa Susanna è il Piano di Fabbricazione, datato 1983.

Nel comune di Torre Santa Susanna ricadono 4 aerogeneratori e relative piazzole e strade di accesso, una parte del cavidotto interno e un'area di cantiere.

Secondo il PdF, l'intervento ricade in zona Agricola E (rif. tav. 2.10 della sezione 2). Le NTA del PdF di Torre Santa Susanna non dicono nulla in merito alla realizzazione di tali moderne opere. Di seguito si riporta uno stralcio delle NTA del PdF di Torre Santa Susanna in riferimento alla zona agricola.

**Si evidenzia che il progetto è compatibile con la pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.**

ZONA	SIMBOLOGIA	INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	ALTEZZA MASSIMA
AGRICOLA 		0,03 mc./mq.	5.000 mq.	m. 9

a)-Sono ammesse costruzioni a servizio dell'economia agricola, case coloniche, ville e villette residenziali. Sono consentiti in via eccezionale impianti produttivi legati all'utilizzazione del suolo (costruzioni facenti parte integrante di attrezzature per attività agricole o estrattive)., previa applicazione della procedura di cui all'art. 16 della legge 6.8.1967,n°765-

b)-Per le abitazioni è prescritta la massima densità fondiaria di metri cubi 0,03 per metro quadrato.

~~Per le proprietà fondiarie che all'atto dell'approvazione del presente strumento urbanistico, siano inferiori ad un ettaro, è ammessa una densità fondiaria non superiore a 0,1 metri cubi per metro quadrato.~~

c)-L'altezza massima per le abitazioni non può superare i metri nove. Per le costruzioni ad altra destinazione, l'altezza massima non può superare i m. 15, salvo casi speciali richiesti da tipi particolari di attività produttive, da documentare alla presentazione del progetto.

d)-La distanza tra vari corpi di fabbrica deve essere non inferiore all'altezza del fabbricato più alto., e mai inferiore a mt.10-

e)-Deve essere destinata a parcheggio una superficie non inferiore a un metro quadrato per ogni venti metri cubi di costruzione.

f)-La distanza delle costruzioni dalle strade vicinali non può essere inferiore a 20 metri, misurati dal ciglio della strada, Per il resto vale il D.M. 1.4.1968;n°1404-

	<p align="center"><b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b></p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 6 di 11</p>
---	--	--	--

## **2.2. Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Mesagne**

Allo stato attuale, lo strumento urbanistico vigente del comune di Mesagne è il Piano Regolatore Generale, aggiornato al 2020.

Nel comune di Mesagne ricadono 2 aerogeneratori e relative piazzole e strade di accesso, una parte del cavidotto interno, una parte del cavidotto esterno, la cabina di raccolta, e un'area di cantiere.

Secondo il PRG l'intervento ricade in zona Agricola E1 (rif. tav. 2.9 a della sezione 2). Le NTA del PRG di Mesagne non dicono nulla in merito alla realizzazione di tali opere. Di seguito si riporta uno stralcio delle NTA del PRG di Mesagne in riferimento alla zona agricola artt. 62.e.63.

**Si evidenzia che il progetto è compatibile con la pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.**

**Art. 62****Zona omogenea E1: Zona Agricola**

Le zone per attività primarie di tipo E1 sono destinate :

- A) All'agricoltura ed alla forestazione: in esse sono ammesse attività di agriturismo, attività industriali connesse con l'agricoltura, con l'allevamento non intensivo del bestiame, con indice fondiario di 1mc/mq.
- B) Alle industrie estrattive, depositi di carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto, di energia, di acquedotti e fognature, discariche di rifiuti solidi e simili.
- C) Al turismo rurale con attività ricettive, sportive di ristorazione, e del tempo libero.

Nel rispetto delle prescrizioni seguenti:

- per le attività di cui al capo A e B:

Sf - superficie fondiaria minima: mq 5.000;

Iff - indice di fabbricabilità fondiaria:

- residenze: 0,03 mc/mq;

- attività produttive al servizio del fondo: 0,10 mc/mq;

Re - rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 2% della S.f.;

Hm - altezza massima: ml 8,00 salvo costruzioni speciali;

Dc - distanza dai confini: minimo ml 10,00;

Df - distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti;

Ds - distanza dal ciglio delle strade di uso pubblico: minimo ml 20,00;

- per le attività di cui al capo C:

Sf - superficie fondiaria minima: mq 50.000;

Iff - indice di fabbricabilità fondiaria:

- 2,00 mc/mq;

Re - rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 30% della S.f.;

Hm - altezza massima: ml 8,00 salvo costruzioni speciali;

Dc - distanza dai confini: minimo ml 10,00;

Df - distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti;

Ds - distanza dal ciglio delle strade di uso pubblico: minimo ml 20,00;

P parcheggi 20% della S.f.;

Va verde attrezzato e strade di servizio 50% della S.f.

Nella localizzazione e nella disciplina delle attività estrattive va fatto esplicito riferimento anche ai contenuti della L.R. n. 37 del 22.05.1985, correlando gli stessi con le prescrizioni di tutela che il P.R.G. individua.

Nel caso di interventi ad iniziativa di imprenditori singoli od associati, per attività di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, ivi compresi caseifici, cantine e frantoi, è ammesso l'accorpamento delle aree di terreni non confinanti, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, purché ricadenti nel territorio comunale.

In questa zona E è consentita la installazione di serre. Per serre sono da considerarsi impianti stabilmente infissi al suolo prefabbricati o costruiti in opera destinati esclusivamente a determinare specifiche e controllate situazioni microclimatiche funzionali allo sviluppo di particolari colture; possono essere distinte in serre con copertura solo stagionale (tipo A), e serre con copertura permanente (tipo B). Ambedue i tipi, per essere considerati tali e quindi non costruzioni, devono avere le superfici di inviluppo realizzate con materiali che consentano il passaggio della luce ed avere altezze massime a mt. 3,00 in gronda ed a mt 6,00 al culmine se a falda, ed a mt 4,00 se a copertura piana. La loro costruzione è sottoposta al rilascio di autorizzazione edilizia previo parere Ispettorato Agrario. Per le costruzioni preesistenti alla data di adozione delle presenti norme se sprovviste dei servizi (wc, cucine, ecc.) è consentita la realizzazione di un ampliamento nei limiti massimi di 20,00 mq.

	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 8 di 11
---	--	---	---

### Art. 63

#### **Norma Transitoria per la zona Agricola E – integrata con la modifica proposta dal Consiglio Comunale**

“Fino alla data di approvazione di uno Studio Tematico della Zona Agricola che individui ed interpreti le diverse valenze specifiche dell’intero territorio agricolo, nella Zona E, con esclusione degli ambiti di tutela specifica già individuati dal P.R.G., è consentita:

- a) la costruzione di edifici da destinare a residenza stagionale nel rispetto dei parametri urbanistico-edilizi riportati nel precedente art.62.

Le nuove costruzioni dovranno essere compatibili per tipologia edilizia e materiali con l’edilizia rurale tradizionale e con la testimonianza ambientali-architettoniche e paesaggistiche del sito oggetto di intervento.

L’area scoperta dovrà essere piantumata con idonea alberatura tipica della zona ed in particolare essenze arboree mediterranee con rapporto di forestazione minimo pari al 70% per i lotti di 5.000 mq e del 50% per i lotti di superficie compresa tra 5.000 e 10.000 mq. per il recupero a fini agri-turistici, socio-culturali e ricreativo delle Masserie e degli altri fabbricati rurali esistenti è consentito un ampliamento nella misura del 20% del volume esistente per l’adeguamento funzionale e tecnologico dell’edificio (locali di servizio e pertinenze, cucine, servizi igienici, lavanderie, centrali tecnologiche, ecc).

La lettera a) del presente articolo non sarà attuata nella parte di territorio comunale riportata nei seguenti fogli del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Mesagne:

1-2-10-20-21-22-24-60--71-84-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-  
105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-  
124-125-126-127-128-129-130-131-133-134.

Dato che tale parte di territorio non è stata interessata da insediamenti di residenza stagionale e presenta una spiccata vocazione produttiva oltre a specifiche valenze di carattere ambientale. La norma transitoria di cui al presente articolo ha validità di un anno a partire dalla approvazione del P.R.G., entro tale termine in assenza della suddetta “Carta Tematica” si farà riferimento esclusivamente a quanto prescritto nell’art. 62 delle presenti norme tecniche di attuazione.

N.B. : La Carta Tematica della Zona Agricola, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 03.08.2006, ha confermato la previsione dell’art. 63 di in edificabilità a scopo residenziale stagionale dei fogli prima riportati fatta eccezione per i fogli n. 9 e n. 70 che per caratteristiche ambientali e paesaggistiche non palesano allo stato attuale una vocazione produttiva, stralciati in quanto già compromessa dagli insediamenti esistenti.

Rimangono valide le predette norme, unitamente agli indirizzi normativi, contenuti nella predetta Carta Tematica.

Vanno inoltre rispettate le disposizioni riferite agli Ambiti di Tutela Specifica e all’assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico e le norme contenute nella legge Regionale 11.05.1990 n. 30 e successive integrazioni e modificazioni.

Inoltre lungo i margini delle strade è proibita qualunque costruzione secondo le prescrizioni ed i limiti relativi ad ogni tipo di strada dettate la Nuovo Codice della Strada e successive modificazioni.

	<p style="text-align: center;"><b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b></p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 9 di 11</p>
---	---	--	--

### **2.3. Strumentazione Urbanistica Comunale del Comune di Latiano**

Allo stato attuale, lo strumento urbanistico vigente del comune di Latiano è il Piano di Fabbricazione, datato 1975.

Nel comune di Latiano ricadono le opere di connessione dell'impianto alla RTN.

Secondo il PdF, l'intervento ricade in zona Agricola (rif. tav. 2.8 della sezione 2). Le NTA del PdF di Latiano non dicono nulla in merito alla realizzazione di tali opere. Di seguito si riporta uno stralcio delle NTA del PdF di Latiano in riferimento alla zona agricola.

**Si evidenzia che il progetto è compatibile con la pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, comprese le opere annesse e le infrastrutture indispensabili al loro funzionamento, sono ammessi in zona agricola.**

ZONA	SIMBOLOGIA	Indice di fabbricabilità fondiaria	Superficie minima del lotto	Altezza massima
Agricola		mc/mq. 0,03	mq. ———	m. 8

- a) Sono ammesse costruzioni a servizio dell'economia agricola case coloniche, ville e villette residenziali; sono consentite in via eccezionale impianti produttivi legati all'utilizzazione dei prodotti del suolo. =
- b) Per le abitazioni <sup>e le altre costruzioni</sup> prescritte <sup>maggiore</sup> l'indice di fabbricabilità fondiaria di mc. 0,03 per mq. =
- c) L'altezza massima per le abitazioni non può superare i m. 8. =  
 Per le costruzioni ad altra destinazione l'altezza massima può superare gli otto metri in casi speciali richiesti da tipi particolari di attività produttive, da documentare alla presentazione del progetto. =
- d) Deve essere destinata a parcheggio una superficie non inferiore ad un metro quadrato per ogni venti metri cubi di costruzione. =
- e) La distanza tra vari corpi di fabbrica deve essere non inferiore all'altezza del fabbricato più alto. =

f) valori diversi sono consentiti: previa procedura di deroga e nulla-osta da parte dell'Ente Regione (art. 16 legge n. 465) nel caso di impianti produttivi legati al potenziamento dell'agricoltura ed utilizzazione dei prodotti del suolo



	<b>STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1417-PD_A_2.0_REL_r00 10/03/2021 14/03/2021 0 11 di 11
---	--	---	--

### 3. CONCLUSIONI

Dall'analisi effettuata si evince che il progetto è compatibile con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti.